

# OK

LA SALUTE PRIMA DI TUTTO

**COPPIA**

se lui e lei  
non si parlano

**PANICO**

come respingere  
i suoi attacchi

**BIRRA**

vero: chi la beve  
campa cent'anni

**CELLULARE**

è un covo di germi:  
pulitelo così!

**SERENA AUTIERI**

Da bambina pensavo  
di essere un mostro:  
quante lacrime  
per le mie lentiggini!  
Finché un giorno...

**ESCLUSIVO**



# VINCERE LA BATTAGLIA CONTRO LE RUGHE



OK

Mia moglie ha superato i 55 anni. Io la trovo sempre bella, con quei suoi lunghi capelli e quelle labbra alla BB. "Ora", mi dice, "della Bardot ho anche le rughe". Vuole andare da uno specialista e farsi dare una spianatina. Il vostro è un giornale serio: potrei conoscere l'efficacia reale ma anche i rischi dei lifting? ➤

Aldo A., Anghiari [E-mail arrivata in redazione il 2 agosto 2006]

**V**i ricordate di Brigitte Bardot dei tempi d'oro? Eh, BB... Si resta increduli a rivederla oggi, quasi irriconoscibile per la sua devastante rete di rughe. Il tempo è stato spietato e lei, forse per provocazione, non ha risposto alla sfida. Ma è un'eccezione.

Possiamo dire che tutti vogliono fermare la marcia degli anni e molti chiedono il miracolo. Ma ai miracoli di questo genere non bisogna credere. Nei nostri studi ne abbiamo visti proprio tanti di danni provocati da interventi indiscriminati sui volti di uomini e donne che desideravano solo spianare un solchetto lì e lisciare quella zona là. **Rallentare l'invecchiamento si può, però bisogna affidarsi a professionisti esperti e soprattutto coscienti.** Sì al bravo dermatologo, sì al bravo chirurgo plastico, di certo no all'estetista dietro l'angolo e al medico senza la specializzazione giusta. Prima di passare ai trattamenti, spieghiamo perché si formano le rughe. Fino ai 20 anni l'organismo riesce a produrre la stessa quantità di cellule pari a

parlano i dottori Antonino Di Pietro e Marco Klinger



quella che ogni giorno viene distrutta. Con il passare del tempo, questa capacità di rinnovamento cala. Anno dopo anno, sostanze come l'acido ialuronico, il collagene e l'elastina, in grado di garantire al derma idratazione, elasticità e compattezza, diminuiscono e le grinze si fanno più accentuate.

#### **Già a 25 anni i primi segni d'espressione**

Intorno ai 25 cominciano a comparire le prime rughe d'espressione, dovute alla mobilità del volto (come lo strizzare degli occhi o il corrugare la fronte). Via via si trasformano in segni sempre più evidenti, fino magari a diventare solchi.

Oltre all'invecchiamento fisiologico, **un ruolo fondamentale svolge il Dna: la giovinezza della pelle dipende al 60% dal patrimonio genetico, ossia dall'eredità dei genitori.** L'altro 40% è correlato a fattori individuali e legati all'ambiente. Peggiorano la situazione il fumo, l'alcol, un cattivo regime alimentare o un eccesso di raggi ultravioletti. Dunque? Al bando il pacchetto di sigarette, niente tintarelle per 12 mesi all'anno e sì a una dieta corretta.

#### **Trattamenti dolci e bisturi, zona per zona**

Passiamo alle armi. Intanto i trattamenti di dermatologia plastica, che si possono adottare a partire dai 30-35 anni. **Prolungano l'aspetto giovanile senza alterare il volto e stimolano l'organismo a produrre quelle sostanze che con gli anni diminuiscono.** Il rovescio della medaglia è che i risultati hanno una durata limitata e che le cure vanno ripetute periodicamente. In ogni caso, se a un certo punto cambiate idea, potete tranquillamente decidere di non correggere più i segni dell'invecchiamento e nel giro di solo qualche mese acquisite quello che è il vostro aspetto naturale.

I trattamenti di dermatologia plastica sono di due tipi: quelli superficiali, che interessano soltanto l'epidermide, servono a migliorare la compattezza della pelle, a correggere le microrughe e a eliminare le macchie scure; **quelli profondi, che agiscono sul derma, lo strato intermedio, migliorano la struttura complessiva, aumentano il turgore e l'elasticità, correggono anche le rughe marcate e le depressioni a lato del naso, della bocca e del mento.** Fanno parte

#### **Lo sguardo ringiovanisce...**

Il chirurgo Marco Klínger ha spianato BB con una serie di interventi (simulati al computer dallo specialista Koban). Ecco come sarebbe lo sguardo della Bardot se si fosse sottoposta a una blefaroplastica inferiore, che elimina le borse adipose e tira la pelle, e a un lifting malare, che fa risalire il pomello dello zigomo. Le rughe della fronte? Via con la tossina botulinica.

Testi raccolti da **Sabrina Commis, Marta Ghezzi e Paola Occhipinti**



dei trattamenti profondi tutti quelli che utilizzano acido ialuronico, da adeguare a una zona piuttosto che a un'altra, attraverso il cosiddetto filler (la tecnica di riempimento della ruga tramite un'iniezione con un ago sottilissimo, che consente di sollevarla in modo naturale).

**Quando le rughe sono ancora più profonde si rendono necessari gli interventi di chirurgia plastica: più invasivi ma certo più duraturi.**

Però ricordate che nessuna operazione ferma il tempo! Può migliorare, se eseguita bene, l'aspetto del volto per alcuni anni. Mai nessuna, comunque, deve trasformare il volto in una maschera statica priva di espressività.

Ecco tutto quello che si può fare contro l'invecchiamento cutaneo, zona per zona, con i relativi rischi da tenere presenti. In colore turchese (■) i trattamenti di **dermatologia plastica**, in verde (■) quelli **chirurgici**.

### ▶▶▶ FRONTE

**Peeling chimico.** Può essere a base di acido glicolico, acido cogico, acido salicilico ed è in grado di eliminare le cellule morte dello strato più esterno

dell'epidermide. Stimola la produzione di collagene e aumenta l'idratazione. → **Rischi.** La sostanza impiegata dev'essere calibrata da mani esperte sul tipo di pelle o c'è rischio di infiammazioni e susseguenti iperpigmentazioni.

**Laser Erbium.** Svolge una sorta di peeling superficiale ed è molto efficace sulle piccole rughe. Il risultato di una applicazione può durare anche per anni.

→ **Rischi.** Controindicato per pelle olivastria e pelle sottile perché possono formarsi delle macchie più scure.

**Laser Neodimio-Yag.** Riduce visibilmente le rughe superficiali e moderatamente quelle profonde. Stimola il collagene del derma a produrre fibre elastiche nuove. → **Rischi.** Può causare macchie o cicatrici se usato ad alta potenza su pelli sensibili.

**Picotage.** Sono microiniezioni superficiali indolori con l'utilizzo di acido ialuronico che migliorano l'idratazione e stimolano la formazione di nuovo collagene. Il picotage è ideale per chi prende molto sole, oltre che come intervento preventivo anti-invecchiamento. → **Rischi.** Le pelli più sensibili possono restare lievemente arrossate per circa un'ora.



**Lifting frontale.** Serve per distendere le rughe orizzontali della fronte. Si incide tutto il bordo inferiore dell'attaccatura dei capelli (da orecchio a orecchio), si scolla il lembo fino alle sopracciglia e si tira il tutto verso l'alto: in questo modo la linea di cicatrice cade a filo dell'attaccatura dei capelli ed è quasi invisibile. L'intervento dura un'ora, in anestesia generale. I tempi di recupero vanno dai 10 ai 12 giorni. È possibile che si formino delle ecchimosi. → **Rischi.** Possono verificarsi lesioni dei nervi.

**Tossina botulinica.** Da usare solo per la piega tra le sopracciglia, ha un effetto distensivo perché paralizza le fibre muscolari. Tra un'applicazione e l'altra devono passare almeno tre mesi e l'effetto dura due-tre mesi. → **Rischi.** Il botulino può migrare dal punto di iniezione e circolare nel corpo con possibili reazioni indesiderate, come emicrania, nausea e disturbi della vista. Mai utilizzarlo in gravidanza.

**Acido ialuronico.** Si inietta la sostanza con un ago sottilissimo lungo le rughe della fronte, in forma concentrata e condensata per ottenere una durata e un effetto riempitivo maggiori. Il risultato non è definitivo e l'applicazione va ripetuta ogni quattro-

sei mesi. → **Rischi.** Possono formarsi piccole ecchimosi sotto forma di macchie bluastre che spariscono nel giro di quattro-cinque giorni.

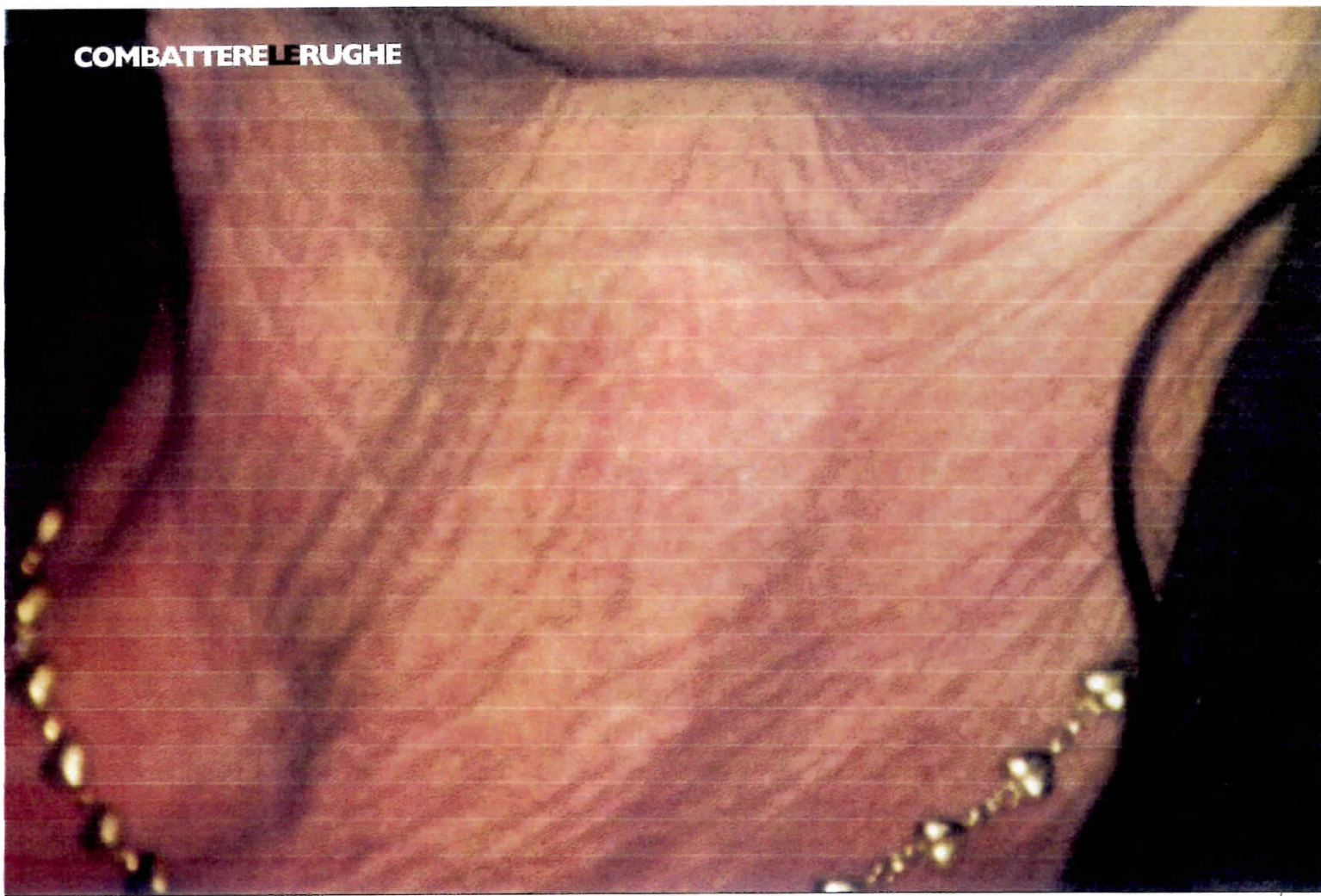
### ▶▶▶ OCCHI

**Laser Erbium.** Sfrutta la luce laser Erbium-Yag, la cui lunghezza d'onda ha un'altissima affinità con l'acqua presente nei tessuti: si verifica così una veloce disidratazione delle cellule superficiali che causa una leggera desquamazione. È questa a permettere il ricambio degli strati superficiali e la formazione di una pelle più giovane e compatta. Funziona molto bene sulle piccole rughe. Una seduta protrae i suoi effetti per un anno. → **Rischi.** Se viene utilizzato troppo in profondità può evidenziarsi una discromia (chiazze di colore diverso) che può durare anche un anno, con conseguente cerchio intorno agli occhi. Lo stesso effetto può verificarsi su una pelle olivastra o molto sottile.

**Acido ialuronico.** Si inietta lungo le zampe di gallina. Il risultato non è definitivo e l'applicazione va ripetuta ogni quattro-sei mesi. → **Rischi.** Possono formarsi piccole ecchimosi.

### La bocca torna sensuale...

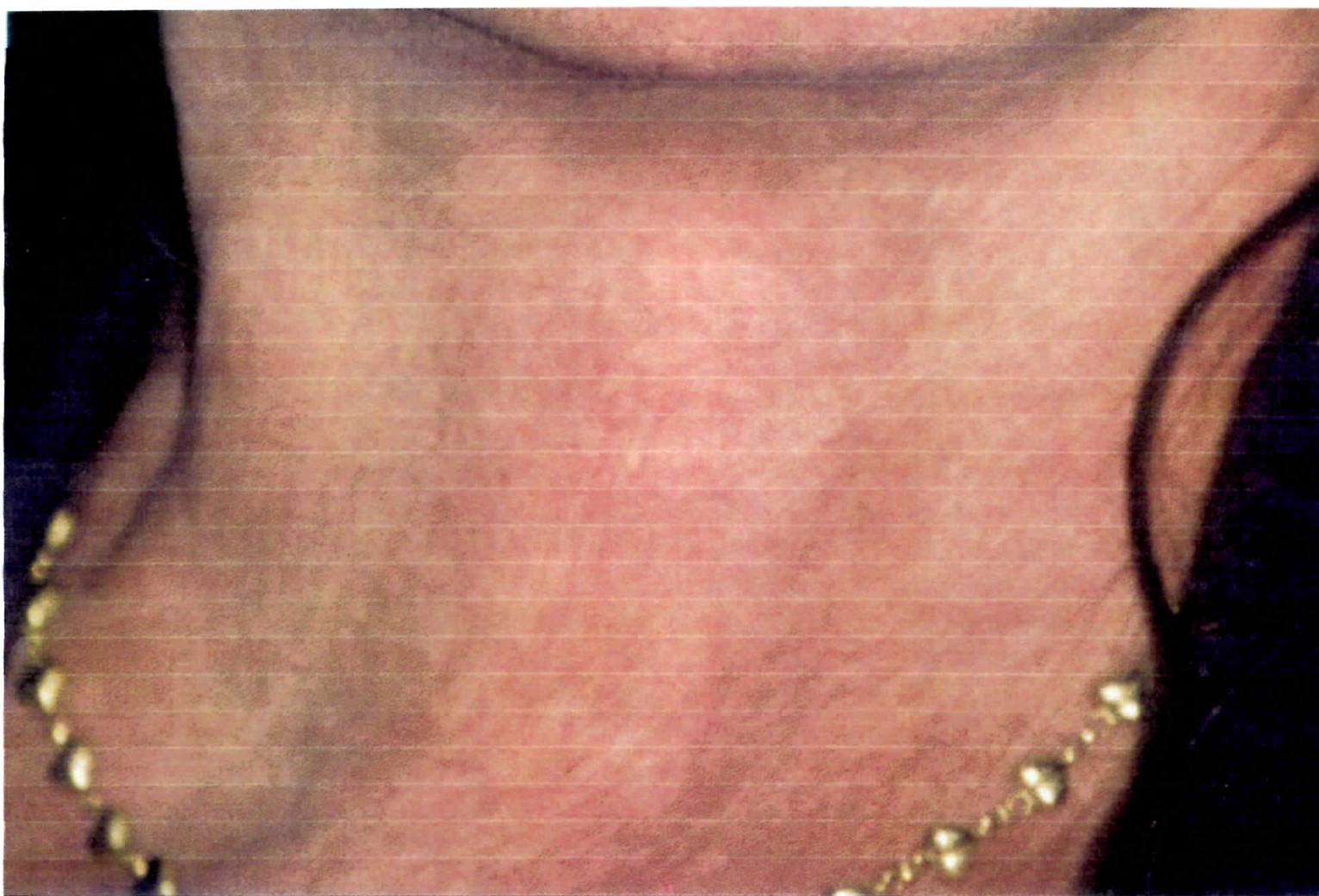
A sinistra, Brigitte segnata dal tempo. Sopra, ringiovanita al computer sotto la consulenza del chirurgo Marco Klinger. Addio a rughetta intorno alle labbra e ai solchi ai lati del naso con il lipofilling periorale: il grasso prelevato dall'addome è stato centrifugato e usato per riempire le pieghe e conferire nuovo turgore alla bocca.



## Dieci suggerimenti per scegliere le creme antiaging

Le creme cosmetiche sono utili in ogni fascia d'età. Ecco dieci cose da sapere, suggerite dal dermatologo Antonino Di Pietro.

- 1.** Un antiaging dev'essere soprattutto un idratante, in grado di mantenere una buona umidità della pelle, perché il principale fattore di invecchiamento è proprio la perdita d'acqua.
- 2.** L'efficacia idratante si basa essenzialmente su due fattori. Il primo è la capacità di creare una superficie cutanea compatta, in modo che l'acqua contenuta subito sotto la superficie della pelle non possa evaporare. A questo scopo si usano sostanze come le ceramidi e i fosfolipidi, che hanno attività per così dire cementante, che tengono cioè ben unite le singole cellule.
- 3.** Il secondo fattore è la capacità di mantenere l'idratazione profonda. Si usano quei principi attivi che aiutano la microcircolazione nei capillari, come sono per esempio quelli che servono a mantenere integre le pareti dei vasi sanguigni: tra questi, le antocianine, gli omega-3 e gli omega-6.
- 4.** Nelle creme si aggiungono poi sostanze come le vitamine, specie la E e la C, antiossidanti che combattono l'accumulo delle scorie, i cosiddetti radicali liberi, altra causa di invecchiamento.
- 5.** Infine, contengono enzimi e amminoacidi, che favoriscono il ricambio cellulare.
- 6.** I principi attivi variano. Prima di acquistare, leggete l'etichetta: gli ingredienti sono elencati in maniera decrescente rispetto alla quantità.
- 7.** Soprattutto, per evitare di spendere soldi inutilmente, dovete sapere che cosa serve alla vostra pelle in quello specifico momento. Può aiutarvi il dermatologo o il farmacista del reparto cosmetico.
- 8.** E c'è un consiglio sempre valido: spalmare la crema e sentire che vi fa star bene. Se avvertite pizzicore, bruciore, pelle che tira, non fa al caso vostro.
- 9.** Altro accorgimento: usare lo stesso prodotto per tutta la vita non è corretto. Il problema non riguarda l'assuefazione quanto la necessità di seguire i cambiamenti legati all'età.
- 10.** Le creme si applicano alla mattina e alla sera, preferibilmente dopo la deterzione, in modo da essere assorbite meglio.



**Blefaroplastica superiore con sospensione del sopracciglio.** È l'intervento indicato per ridare il giusto tono alla pelle delle palpebre cascanti. La novità consiste nell'unire in un unico intervento due elementi in grado di ringiovanire lo sguardo: con una piccola incisione si asporta la quantità di pelle in eccesso sulla palpebra superiore e contemporaneamente si alza con un unico punto il sopracciglio. Venti minuti il tempo necessario, in anestesia locale; quattro-cinque giorni per la ripresa. Poche le ecchimosi, che scompaiono nel giro di qualche settimana. → **Rischi.** Fissità dello sguardo.

**Blefaroplastica inferiore.** Normalmente ci si limita a rimuovere le borse adipose che si sono formate sotto gli occhi e a tirare la pelle. Nel medesimo intervento si possono però aggiungere due fasi: cantopessi e lifting malare. Nella prima si ha un lieve sollevamento dell'angolo esterno dell'occhio, il che apre lo sguardo; nella seconda si incide la palpebra nella parte sottociliare e attraverso lo stesso taglio si scolla, in basso, il margine orbitario per far risalire il pomello dello zigomo. L'intervento, in anestesia locale più sedazione, dura 40 minuti; il recupero dai sette ai dieci giorni. → **Rischi.** Sono

possibili lesioni dei nervi e l'occhio può rimanere aperto e lacrimante.

**Lifting temporale.** Serve per ringiovanire lo sguardo e spianare le rughe attorno agli occhi, le cosiddette zampe di gallina. Si pratica una piccola incisione trasversale sul cuoio capelluto nella zona delle tempie, con dei fili di sutura e un paio di punti si tira l'area temporale per distendere la pelle intorno agli occhi e sugli zigomi. Dura al massimo 30 minuti, in anestesia locale. Veloci anche i tempi di recupero, dai sette ai dieci giorni. → **Rischi.** Possibili edemi e lesioni dei nervi.

### ▶▶▶ SOLCHI NASO-LABIALI

**Acido ialuronico.** Si inietta con un ago sottilissimo lungo il solco, in forma concentrata per ottenere una durata e un effetto riempitivo maggiori. La sostanza si può iniettare anche sugli zigomi, con una tecnica a push-up, per sollevarli e far diminuire le rughe naso-labiali. L'applicazione va ripetuta ogni quattro-sei mesi. → **Rischi.** Possono formarsi macchiette bluastre che spariscono in quattro-cinque giorni. Se l'acido non viene iniettato esatta-

### Il collo perde le pieghe...

Per eliminare le pieghe del collo e i solchi naso-labiali di BB, il chirurgo Klinger ha suggerito un minilifting cervicale: restituisce al collo un aspetto liscio e permette di sollevare e quindi ringiovanire la metà inferiore del viso, distendendo le rughe che si formano tra naso e angoli della bocca. Qui sopra, i risultati.



Marco Klingner



► chirurgo plastico

Milanese, classe 1955, dirige l'Istituto di chirurgia plastica dell'Università degli Studi di Milano e la II unità operativa di chirurgia plastica dell'Istituto clinico Humanitas di Rozzano (Milano). Il suo amore per la medicina (condiviso anche dal fratello Francesco, suo braccio destro) gli viene dal padre Roberto, famoso diabetologo e pittore prematuramente scomparso. Ama fare jogging, ma la sua vera, sofferta passione è l'Inter, che segue da sempre. Se avesse una seconda vita, farebbe l'architetto o il designer.

mente lungo la linea della piega cutanea, può verificarsi un rigonfiamento che dura anche un mese, ma si riassorbe massaggiando la parte trattata.

**Intervento sullo zigomo.** Per ottenere l'ingrossamento e quindi attenuare le rughe tra naso e labbra si usa il grasso autologo, cioè del paziente stesso, prelevato in altre zone del corpo poco visibili. Centrifugato, viene poi inserito nel punto più alto dello zigomo. L'intervento, in anestesia locale, dura dieci minuti. Veloci i tempi di recupero, bastano quattro-cinque giorni. → **Rischi.** Nessuno, ma il grasso dev'essere trattato come descritto e nel tempo si può verificare un calo del volume (anche del 30%) dello zigomo.

**Collocazione di protesi.** Se le rughe sono dovute a uno zigomo poco sporgente, si possono inserire protesi di materiali alloplastici (estranei al corpo). Vengono collocate, una per parte, attraverso un'incisione fatta internamente alla bocca, sopra il canino, o attraverso il taglio delle palpebre. L'intervento dura 40 minuti, in anestesia locale abbinata a un blando sedativo. Servono poi quattro-cinque giorni perché le protesi si fissino alle tasche create per contenerle. Il gonfiore diminuisce dopo una settimana e scompare dopo un mese. → **Rischi.** Se le protesi non sono delle giuste proporzioni, il risultato è innaturale.

### ►►► NASO

**Rinoplastica della punta.** Anche il naso invecchia: cade verso il basso e accentua le rughe intorno. Un intervento di un quarto d'ora, in anestesia locale più un blando sedativo, consente di ottenere un profilo più armonico. Si interviene sulle cartilagini alari, quelle esterne sopra le narici e con due piccole incisioni si asportano minime porzioni di cartilagine all'interno. Il recupero si ha in dieci giorni, con l'uso di cerotti per i quattro-cinque giorni successivi all'intervento. I risultati sono definitivi dopo due-tre mesi. → **Rischi.** Asimmetrie e gonfiori.

### ►►► LABBRA

**Acido ialuronico.** Iniettato a due millimetri di profondità all'interno del labbro dà volume e forma, oltre a rendere meno evidenti le rughe verticali, le cosiddette codice a barre. → **Rischi.** Si posso-

## Domande e risposte prima di farsi spianare il viso

Che il trattamento antirughe sia soft o hard, meglio tenere a mente questo decalogo, suggerito dal dermatologo Antonino Di Pietro.

1. Chiedere allo specialista quali sono gli effetti collaterali delle terapie e degli interventi che vengono proposti.
2. Chiedere quali sono i risultati minimi e massimi che si possono raggiungere e quanto tempo possono durare.
3. Non farsi iniettare sostanze non riassorbibili (silicone, metacrilati, plexiglas) per evitare granulomi da corpo estraneo.
4. Non farsi iniettare veleni o tossine senza che sia conosciuta la quantità massima iniettabile e non si conoscano gli effetti collaterali a lunga distanza.
5. Ricordarsi che anche il più piccolo intervento chirurgico lascia comunque una cicatrice.
6. Fidarsi di un medico che spiega tutto con chiarezza e non propone inverosimili cambiamenti.
7. Non fidarsi del medico che sostiene di essere l'unico in grado di fare certe terapie e operazioni.
8. Fidarsi del medico che dà la più completa disponibilità a farsi rintracciare in caso di reazioni avverse.
9. Non fidarsi di medici ambulanti che operano in strutture non autorizzate come centri medici (presso estetiste, saloni di bellezza, profumerie).
10. Ricordarsi che i risultati non sono standardizzabili o prevedibili con sicurezza: i migliori sono quelli naturali e non forzati. Per intendersi, a 50 anni non si può pretendere il volto di una ventenne.



Antonino Di Pietro



dermatologo

Nato a Salerno nel 1956, si è laureato in medicina a Milano nel 1982 e specializzato in dermatologia e venereologia nel 1985. Dal 1991 è direttore del servizio di dermatologia dell'ospedale di Inzago (Milano). È fondatore e presidente dell'Isplad (International society of plastic-aesthetic and oncologic dermatology). Autore di oltre cento pubblicazioni e relazioni scientifiche, ha scritto il libro *La bellezza autentica* (Sperling&Kupfer). Sposato con Maria Grazia, ha due figli: Alice, 18 anni, e Andrea, 16.



**Le loro rughette e zampe di gallina si attenuerebbero così**

Nessuno è perfetto. Guardate le foto: il tempo passa per la cantante Madonna, per la discendente dei Kennedy e moglie di Arnold Schwarzenegger, come per Goldie Hawn e le altre tre attrici. Ecco quali trattamenti dolci, secondo il dermatologo Antonino Di Pietro, potrebbero attenuare i loro segni dell'età:

1. peeling salicilico per levigare macchie e microrughe e chiudere un po' i pori, push-up con acido ialuronico sugli zigomi, picotage;
2. laser Erbium, picotage e acido ialuronico nelle rughe naso-labiali e del contorno labbra;
3. peeling tricloroacetico (Tca) per ridare luminosità, acido ialuronico contro le zampe di gallina e le rughette delle labbra;
4. filler ai lati degli occhi e nelle rughe naso-labiali, peeling all'acido glicolico;
5. acido ialuronico sulla fronte, sul collo e sulle labbra;
6. laser Erbium per dare luminosità e compattezza al viso, acido ialuronico per il contorno occhi, picotage.



1

**Goldie Hawn, 60 anni**

no creare tumefazioni che durano due-tre giorni: con il ghiaccio si riassorbono più velocemente.

**Laser Erbium o CO2 ultrapulsato.** Si utilizza quando non si riesce a ottenere un buon risultato con l'acido ialuronico. → **Rischi.** La pelle olivastra può macchiarsi e quella sottile può diventare lucida se si agisce troppo in profondità.

**Cheiloplastica, plastica delle labbra.** Si usa grasso del paziente stesso per avere labbra carnose ed eliminare le rughe del vermiciglio, quelle che si formano sul rosso delle labbra. Si aumenta il volume con l'uso di una porzione di derma, che viene prelevato, senza alcun danno, da zone poco visibili del corpo (si elimina l'epidermide, cioè lo strato superficiale, e il tessuto così ricavato si inserisce in un tunnel creato sul bordo labiale, tra la mucosa delle labbra e la pelle, attraverso due piccole incisioni laterali). Si agisce in modo che le labbra risultino leggermente ruotate verso l'esterno. È una tecnica definitiva, un quarto d'ora circa in anestesia locale. → **Rischi.** Asimmetria e gonfiori passeggeri.

**Lipofilling della zona periorale.** Si usa grasso autologo, cioè del paziente. Una volta centrifugato,



4

**Uma Thurman, 36 anni**

**Per carità, non vi venga in mente di fare come loro!**

Hanno esagerato: dalla fidanzatina d'America Meg Ryan alla Ferillona nazionale. Il dermatologo Antonino Di Pietro svela quali errori potrebbero nascondersi dietro le loro facce, tutt'altro che naturali.

1. Le labbra sono spropositate rispetto ai lineamenti gentili: i medici hanno avuto la mano pesante con i riempitivi.
2. Forse è colpa del botulino se la parte alta del viso è così inespressiva, mentre su zigomi e labbra sono stati usati i pericolosissimi filler non riassorbibili.
3. Un lifting facciale che è un clamoroso sbaglio: hanno tirato troppo. Completano il quadro degli errori le labbra a canotto.
4. Il difetto potrebbe nascere dalle protesi: zigomi prominenti come due palline da ping pong e guance scavate.
5. Lifting facciale estremo, rinoplastica artificiosa e pelle lucidissima, probabilmente frutto di un peeling troppo profondo.
6. Il viso è immobile, magari per colpa di un lifting eccessivo e di botulino abbondante. Le labbra? Forse filler non riassorbibili.



1

**Meg Ryan**, 44 anni



**Attenzione a questi interventi**

● **Filler non riassorbibili.** Il silicone liquido (vietato per legge) e i metacrilati (sostanze che l'organismo non è in grado di assorbire) iniettati sottocute sono permanenti. Questi tipi di filler possono creare diversi problemi: una sostanza che non si riassorbe rappresenta un corpo estraneo e può dar luogo a processi di rigetto anche a distanza di anni. Le conseguenze? Pensate alle labbra a canotto... E ancora: la pelle inizia a gonfiarsi perché si crea un edema e si possono formare granulomi con l'apertura di fistole verso l'esterno. Per asportare il materiale, l'unica soluzione è intervenire chirurgicamente, ma con la conseguenza di cicatrici permanenti.

● **Impalcature.** Pericolosi quei fili chirurgici non riassorbibili che vengono inseriti sottocute con un ago allo scopo di tirare su la cute. Quando con il passare degli anni la pelle cede, i fili rimangono, causando problemi, primo fra tutti una sorta di segno visibile sottocute. In più, una sonora risata o un'energica masticata potrebbero tirare il filo, spostandolo dalla sede, con gravi conseguenze. Per fortuna molti medici hanno capito che la metodica è pericolosa e quindi da evitare.

● **Lifting chirurgico.** Con la parola lifting oggi si intende un intervento la cui portata varia e sfugge a un giudizio complessivo che comprenda tutte le sue applicazioni. Il fine comune deve comunque essere quello non di modificare i connotati o l'espressione del soggetto, bensì di donargli un'aria riposata, come dopo un mese di vacanza.



4

**Sabrina Ferilli**, 42 anni



1 Virna Lisi, 69 anni



2 Jamie Lee Curtis, 47 anni

segue da pag. 154

viene iniettato per spianare le rughe intorno alle labbra e i solchi naso-labiali. Si fa in anestesia locale e dura 15 minuti (compreso il prelievo di grasso dall'addome o dai fianchi). → **Rischi.** Gonfiori, sovrariempimenti, sottoriempimenti.

▶▶▶ **COLLO**

**Acido ialuronico.** La sostanza riempie le rughe orizzontali a collana e stimola la formazione di nuova elastina e di nuovo collagene, migliorando così il turgore cutaneo. → **Rischi.** Possono crearsi piccole ecchimosi, che però si riassorbono in pochi giorni.

**Minilifting cervicale.** Per le rughe e le pieghe del collo e i solchi naso-labiali (naso e angolo della bocca). Permette di sollevare e quindi ringiovanire la metà inferiore del viso, distendendo le rughe che si formano tra il naso e gli angoli della bocca e ridando al collo un aspetto liscio. La cicatrice è difficilmente visibile perché si trova dietro e internamente all'orecchio. È indicato sia per i giovani sia dai 50 anni in su. L'intervento dura un'ora e 30 minuti in sedazione totale; una settimana per il recupero. → **Rischi.** Lesioni nervose e possibili ematomi da rimuovere chirurgicamente. ■

Antonino.DiPietro@ok.rcs.it  
Marco.Klinger@ok.rcs.it

**Contrarie ai ritocchi**

Due stelle di qua e di là dell'Atlantico hanno deciso di rinunciare ai ritocchi e non hanno perso fascino: Virna Lisi e Jamie Lee Curtis. L'attrice marchigiana si è dichiarata contraria alla chirurgia perché, dice, «il volto deve raccontare gioie e dolori». La star di *Un pesce di nome Wanda*, invece, dopo molti trattamenti ha capito che il tempo non si può sconfiggere del tutto. Preferisce tenersi le rughe e, come ha dichiarato nel 2004, rinunciare al cinema se pretende la bellezza a ogni costo.

**E ci sono persone fiere di mostrare i segni della vita**



**D**ue attrici, Virna Lisi e Jamie Lee Curtis, hanno detto no alla chirurgia plastica e si alle rughe. Una scelta controcorrente, in un'epoca di lifting facili. «La donna o l'uomo che si tengono le rughe accettano le trasformazioni fisiche legate all'invecchiamento perché le considerano un aspetto della vita», spiega Anna Oliverio Ferraris ([Anna.OliverioFerraris@ok.rcs.it](mailto:Anna.OliverioFerraris@ok.rcs.it)), docente di psicologia dello sviluppo all'Università La Sapienza di Roma. «È chiaro che stiamo parlando di persone che non hanno messo al primo posto l'aspetto fisico e che quindi accettano di perdere il viso della giovinezza perché puntano su altri valori. Molti, poi, ammettono di essere soddisfatti del loro viso vissuto, che mostra i segni del tempo, perché ritenuto più espressivo con l'appeal della maturità. In alcuni casi, la scelta di un volto al naturale è mediata dalla razionalità: gli interventi antirughe non sono eterni, vanno ripetuti, sono costosi e, non trascurabile elemento, implicano un ingresso in un ambulatorio medico».